



Decreto Rettorale
Approvazione atti

IL RETTORE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento” ed in particolare l’art. 24;

VISTO il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010”;

VISTO il D.R. n. 1616/2017 prot. n. 273654 del 05/10/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 81 del 24/10/2017 con il quale sono state indette le procedure di selezione per la copertura di n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato tipo a), tra cui la seguente: n. 2 posti per il settore concorsuale 09/H1 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni per il Dipartimento di Informatica;

VISTO il D.R. n. 2300/2017 prot. n. 350559 del 15/12/2017 di nomina della commissione giudicatrice;

ACQUISITA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 20/03/2018 di approvazione della proposta di chiamata del dott. Diego Dall’Alba e del dott. Bogdan Mihai Maris per n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato tipo a);

VISTI i verbali redatti dalla commissione giudicatrice;

VERIFICATA la regolarità degli atti procedurali;

DECRETA

E’ accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato tipo a) settore concorsuale 09/H1 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni per il Dipartimento di Informatica di questa Università, da cui risultano chiamati i seguenti nominativi:

dott. Diego Dall’Alba
dott. Bogdan Mihai Maris

Il presente decreto sarà pubblicato all’Albo Ufficiale dell’Università di Verona, via dell’Artigliere 8, Verona e sarà disponibile in Internet all’indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Dalla data di pubblicazione all’Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l’impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Prof. Nicola Sartor